

---

**DOCUMENTO ALLEGATO AL P.TO 3 ALL'ODG DELL'ADUNANZA DEL  
PRESIDIO DELLA QUALITÀ DEL 21/04/2016**

---

**Relazione del Presidio della Qualità**

**sulla Rilevazione dell'Opinione degli Studenti sulla Qualità della Didattica**

**a.a. 2014-2015**

Le opinioni degli studenti sulla qualità della didattica, così come quelle dei laureati e dei docenti, si inseriscono nel processo di "Assicurazione della Qualità".

Le norme intervenute negli ultimi anni (Legge 240/2010, DLgs 19/2012, documento ANVUR del 9 gennaio 2013) attribuiscono ai Presìdi per la Qualità funzioni di sorveglianza e monitoraggio del regolare e adeguato svolgimento delle procedure di AQ per le attività di formazione. Tra queste, particolare importanza riveste la rilevazione delle opinioni degli studenti, dei laureandi e dei laureati.

Alla *Mediterranea*, fino all'anno accademico 2013-2014, l'acquisizione periodica delle opinioni degli studenti frequentanti sulle attività didattiche (art.1 legge n.370/1999), è stata effettuata in modalità cartacea.

Dall'anno accademico 2014-2015, per la rilevazione delle opinioni degli studenti (frequentanti e non) è stata introdotta la modalità on-line di raccolta dei questionari predisposti sulla piattaforma "GOMP", utilizzata dall'Ateneo per la gestione della didattica e delle segreterie studenti. La rilevazione, come già avvenuto per l'anno accademico 2013-2014, è stata organizzata e monitorata del Presidio di Qualità avvalendosi del Servizio Statistico di Ateneo.

La rilevazione delle opinioni dei laureati e dei laureandi, invece, è stata condotta dal consorzio ALMALAUREA nell'ambito delle annuali indagini "Profilo dei Laureati" e "Condizione occupazionale".

Oggetto della valutazione

Sono state sottoposte a valutazione le attività formative che prevedono ore di didattica frontale ed in particolare:

- gli insegnamenti non strutturati in moduli erogati da un unico docente;
- gli insegnamenti non strutturati in moduli ma articolati in canali (es. A-L / M-Z, etc.) erogati dallo stesso docente o da docenti differenti;
- gli insegnamenti mutuati tra più corsi di studio erogati dallo stesso docente;
- i singoli moduli di insegnamenti integrati.

### Questionari utilizzati

Sulla piattaforma GOMP, in conformità alle indicazioni fornite dall'ANVUR sono stati strutturati i questionari da somministrare on-line riproducendo fedelmente le schede 1, 3 e 7 dell'allegato IX al documento AVA.

Il questionario 1 (vedi allegato 1) è rivolto agli studenti frequentanti, mentre il questionario 3 (vedi allegato 2) è rivolto agli studenti con una frequenza ai corsi inferiore al 50%.

Entrambi sono organizzati in 3 sezioni

- Insegnamento
- Docenza
- Interesse

e prevedono anche la possibilità, per lo studente, di fornire alcuni suggerimenti tra quelli di seguito elencati:

- ✓ Aumentare l'attività di supporto didattico
- ✓ Fornire più conoscenze di base
- ✓ Eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti
- ✓ Migliorare il coordinamento con altri insegnamenti
- ✓ Migliorare la qualità del materiale didattico
- ✓ Fornire in anticipo il materiale didattico

Anche i docenti esprimono i propri giudizi compilando il questionario 7 (vedi allegato 3) organizzato in 2 sezioni:

- Corso di Studio, aule e attrezzature e servizi di supporto
- Docenza

### Modalità di somministrazione

La valutazione dei singoli insegnamenti e della docenza è avvenuta all'interno della procedura di iscrizione agli esami. Per gli studenti è stato garantito l'anonimato.

Lo studente ha compilato un questionario per ciascun insegnamento, dopo lo svolgimento di circa due terzi del periodo di lezione e comunque prima dell'iscrizione all'esame relativo. La valutazione ha riguardato soltanto gli insegnamenti previsti dal piano di studio per l'anno di corso in cui gli studenti sono iscritti. È stato valutato ciascun modulo, con il vincolo di

compilare per ciascun insegnamento integrato, i questionari relativi ad almeno il 50% dei crediti totali dell'insegnamento.

Non hanno compilato il questionario gli studenti fuori corso.

Agli studenti sono state fornite indicazioni e linee guida, predisposte ed approvate dal Presidio, per la compilazione dei questionari nella loro area riservata su GOMP. Inoltre, è stata loro recapitata una email a firma del prorettore alla didattica, per sensibilizzarli a svolgere correttamente la rilevazione. Anche i docenti sono stati inviati a rispondere alle domande del questionario di loro competenza.

### Metodologia di elaborazione dei dati

Nella consapevolezza che la rilevazione on-line, a differenza di quella cartacea, non poteva ritenersi "chiusa" alla fine di ciascun periodo didattico (semestre), il Presidio della Qualità ha ritenuto utile effettuare 3 diverse elaborazioni dei dati raccolti.

Il Servizio Statistico, quindi, ha provveduto ad estrarre ed elaborare i dati a luglio 2015, ottobre 2015 e marzo 2016.

Le elaborazioni hanno fornito, preliminarmente, i "dati di sintesi" che riassumono le seguenti indicazioni di stretta natura numerica:

- numero degli insegnamenti rilevati;
- numero dei questionari raccolti;
- numero minimo di questionari distribuiti per insegnamento;
- numero massimo di questionari distribuiti per insegnamento;
- numero medio di questionari distribuiti per insegnamento;
- numero degli insegnamenti con meno di 6 questionari distribuiti;
- percentuale degli insegnamenti con meno di 6 questionari distribuiti
- tipologia e frequenza dei suggerimenti forniti dagli studenti.

Ad ogni valutazione espressa nel questionario da parte dello studente è stato assegnato il valore numerico qui di seguito specificato:

valore	<b>2</b>	per ogni risposta	"Decisamente NO"
valore	<b>5</b>	per ogni risposta	"Più NO che SÌ"
valore	<b>7</b>	per ogni risposta	"Più SÌ che NO"
valore	<b>10</b>	per ogni risposta	"Decisamente SÌ"

Ciò ha permesso di "avvalorare" i giudizi di merito e ha consentito, tra l'altro, di calcolarne numericamente la media.



Dopo aver elaborato la media di ogni risposta per tutti gli insegnamenti valutati, le eventuali eccellenze ed insufficienze sono state evidenziate cromaticamente.

I dati, quindi, sono stati aggregati ed elaborati in modo da fornire indicazioni a livello di Ateneo, Dipartimento, Corso di Studio ed Insegnamento.

### Soggetti destinatari dei risultati delle elaborazioni

I risultati delle tre diverse elaborazioni sono stati ogni volta forniti ai Direttori di Dipartimento, ai Coordinatori dei Consigli di Corso di Studio, alle Commissioni Paritetiche docenti-studenti, col livello di dettaglio ed aggregazione secondo le rispettive competenze, al fine di poter ottemperare in tempo e al meglio ai propri adempimenti (riesame, compilazione scheda SUA, relazione commissione docenti-studenti, ecc).

A dicembre del 2015 ciascun docente ha ricevuto tramite posta elettronica le valutazioni dei propri corsi.

Il Servizio Statistico di Ateneo, in possesso dei dati d'origine, ha fornito le ulteriori elaborazioni richieste.

### Criticità riscontrate

Le criticità riscontrate hanno riguardato la mancanza di alcune informazioni nei dati estratti dalla procedura GOMP. Più precisamente, dall'estrazione non è stato possibile rilevare il canale di insegnamento, ove previsto, e il codice di circa 50 moduli facenti parte di insegnamenti integrati. Il Servizio Statistico ha superato tali criticità confrontando tutta la didattica erogata con gli insegnamenti rilevati e avvalorando manualmente il codice del modulo ove non presente.

Già lo scorso anno il Presidio, nel mese di marzo 2015 e relativamente alla rilevazione 2013-2014, aveva rilevato come criticità l'assenza, nel questionario ANVUR, di una specifica domanda relativa alla "soddisfazione complessiva", che avrebbe permesso di controllare la significatività e l'attendibilità delle risposte fornite agli altri quesiti. Purtroppo, essendo stata ormai avviata la rilevazione 2014-2015 non era stato possibile integrare il questionario già erogato on-line. Tale criticità è stata rimossa per l'anno 2015-2016 e, per quanto attiene le elaborazioni del 2014-2015, è stato ritenuto utile stimare una soddisfazione complessiva utilizzando le risposte date dagli studenti ai seguenti quesiti:

- Gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati?
- Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?
- Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?
- Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?
- Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro?



- Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Altra criticità riscontrata è il bassissimo tasso di compilazione dei questionari da parte dei docenti. Infatti, sono state raccolte solo 77 schede-docente su un totale di 517 moduli rilevati.

### Conclusioni

- 1) Il Presidio ha potuto constatare che la criticità evidenziata lo scorso anno in merito alla diminuzione del tasso di copertura e del numero di questionari compilati da parte degli studenti è stata superata grazie all'adozione della modalità di erogazione on-line. Infatti, i questionari raccolti per l'anno accademico 2014-2015 sono stati 23.111 a fronte degli 11.414 dell'anno accademico precedente. Un risultato, quindi, più che lusinghiero, che ha visto raddoppiare il numero dei questionari compilati.
- 2) Inoltre, si è registrato un tasso di copertura di rilevazione degli insegnamenti erogati pari al 96,61%, rispetto al 85,3% del precedente a.a. 2013-2014.
- 3) Il Presidio, considerando poco "significativo" il numero di questionari compilati ed elaborati nel mese di luglio, ritiene di dover prevedere, anche per il prossimo anno accademico, due estrazioni da effettuarsi ad ottobre 2016 e a marzo 2017.
- 4) Infine, non può non essere sottolineato l'elemento di criticità costituito dall'esiguo tasso di compilazione dei questionari di competenza dei docenti (poco meno del 15%); un dato, di certo indicativo di una non del tutto maturata sensibilità del corpo docente in tema di qualità, altresì ingiustificata riguardo alla fattispecie considerata, avendo il Presidio sollecitato i docenti, per il tramite dei direttori di dipartimento, a compiere tale dovere d'ufficio.

Di tanto si ritiene doveroso informare gli Organi Accademici.

Reggio Calabria, 14 aprile 2016

Il Coordinatore del PQA per le attività formative

Prof. Ing. Carmelo Riccardo Fichera